

DOCUMENTO TECNICO

Parere di ARPA Lazio

(art. 5 comma 11 del D.Lgs. 59/2005)

relativo alle attività di monitoraggio, al controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente

^^^

Il documento che segue è redatto come integrazione del PMeC presentato il 13/11/2011 nell'istanza di rinnovo dell'AIA per l'attività di discarica per rifiuti non pericolosi già autorizzata con Decreto 33/2007 del Commissario per l'Emergenza rifiuti della Regione Lazio e successivamente integrata con Determinazione B 1851 dell'8 Maggio 2009 ed attualmente in attesa di rilascio.

Attualmente il PMeC vigente risulta quello autorizzato con Determinazione B0702 del 15 Febbraio 2010.

Nella presente integrazione, vengono pertanto indicate le attività di monitoraggio relative all'attività prevista nella installazione di cui si chiede l'autorizzazione e che deve procedere al trattamento *in situ* del percolato prodotto dalla discarica, con la tecnologia della "Osmosi Inversa" con la produzione di "permeato" nella misura del 75 % della quantità di percolato in ingresso all'installazione, che deve rispettare allo scarico i parametri analitici di cui alla tabella 4 Allegato 5 parte III del D.Lgs 152/06 (scarico su suolo) nonostante sia previsto lo scarico nella fognatura pubblica comunale.

Il restante 25 % della quantità di percolato in ingresso alla installazione, definito "concentrato", sarà reimpresso nel corpo della discarica stessa con un sistema di distribuzione sui rifiuti attraverso gli esistenti pozzi di aspirazione del biogas, in modo da contribuire al processo di stabilizzazione dei rifiuti mediante decomposizione in ambiente anaerobico.

MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto Discarica per rifiuti non pericolosi

Integrazione per installazione unità di trattamento percolato

Localizzazione Provincia di Roma
Comune di Colleferro
Via Palianense snc

Gestore LAZIO AMBIENTE S.p.a.
Provincia di Roma
Comune di Colleferro
Via Carpinetana Sud 144

Caratteristiche dell'impianto

L'impianto Discarica per rifiuti non pericolosi rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC (decreto legislativo n. 59/2005, Allegato 1, punto 5.4. Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.).

Attualmente la gestione del percolato del percolato prodotto dalla discarica e convogliato attraverso gli strati drenanti di fondo degli invasi e l'opportuna rete di raccolta (tubazioni fessurate all'interno degli invasi e successivamente con tubazioni in idoneo polimero plastico), avviene con accumulo all'interno di n. 7 silos con capacità di stoccaggio di circa 1.000 mc. I silos sono contenuti in una opportuna vasca di sicurezza in c.a. opportunamente impermeabilizzata.

Dai silos, il percolato viene trasferito mediante tubazioni per caduta e / o con pompe al bisogno, in autocisterne da circa 30 mc. cad. una per il successivo trasporto ad idonei impianti di depurazione debitamente autorizzati.

L'installazione che viene proposta e di cui si chiede l'autorizzazione ai sensi della categoria IPPC 6.11 introdotta dal D.Lgs 46/2014 è riferita alla "attività di trattamento di acque reflue tecnicamente connesse ad impianto già assoggettato alle norme IPPC (discarica per rifiuti non pericolosi > 10 t/g). prevede il trattamento del percolato in situ con le modalità sopraesposte.

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche e continue Sistemi di trattamento fumi Emissioni diffuse e fuggitive
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche e continue Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	RADIAZIONI	Controllo radiometrico
	EMISSIONI ECCEZIONALI	
	ACQUE SOTTERRANEE	Piezometri Misure piezometriche qualitative e quantitative
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici	

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale			
Risorse idriche	nessuna	nessuno			
Energia elettrica e termica	giornaliero	annuale			
Combustibili	nessuno	nessuno			
Emissione in aria					
Misure periodiche	nessuna	nessuna			
Misure continue					
Sistemi di trattamento fumi					
Emissioni diffuse e fuggitive					
Emissione in acqua					
Misure periodiche	trimestrale	annuale			
Misure continue	continuo	annuale			
Sistemi di depurazione					
Emissioni eccezionali					
Evento					
Emissione Sonore					
Misure periodiche	biennale	biennale			
Radiazioni					
Controllo radiometrico					
Acque sotterranee					
Piezometri					
Misure piezometriche qualitative					
Misure piezometriche quantitative					
Suolo					
Aree di stoccaggio	giornaliero	annuale			
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso					
Misure periodiche in uscita					
Gestione impianto					
Parametri di processo	continuo	annuale			
Indicatori di performance					
Controllo e manutenzione	giornaliero	annuale			
Controlli sui macchinari	giornaliero	annuale			
Interventi di manutenzione ordinaria	Secondo schede costruttore	annuale			
Controlli sui punti critici	continuo				
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	continuo				
Interventi di manutenzione sui punti critici	Manutenzione programmata				

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: 1						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Acido Solforico	7664-93-9	Presso installazione trattamento percolato	1	112,50 mc/a	serbatoio	alla ricezione	informatizzato	annuale		
Detergente Alcalino	1310-73-2	Presso installazione trattamento percolato	2	7,5 mc/a	serbatoio	alla ricezione	informatizzato	annuale		
Detergente Alcido	77-92-9	Presso installazione trattamento percolato	2	1,87 mc/a	serbatoio	alla ricezione	informatizzato	annuale		
Antincrostante	39612-00-5	Presso installazione trattamento percolato	2	0,36 mc/a	serbatoio	alla ricezione	informatizzato	annuale		
Soda caustica	1310-73-2	Presso installazione trattamento percolato	2	7,5 mc/a	serbatoio	alla ricezione	informatizzato	annuale		

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: 2					Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Nessuno	--	--	--	--	--	--	--		

CONSUMO ENERGIA

TABELLA: 3					Gestore			ARPA LAZIO		
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore	9 kwh/mc	420,20	lettura	giornaliera	compilazioni registri	annuale		

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: 4					Gestore			ARPA LAZIO		
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
nessuno	--	--	--	--	--	--	--	--		

EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: 5					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
nessuno	--	--	--	--	--	--	--		

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: 6				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Nessuno	--	--	--	--	--	--		

EMISSIONI DIFFUSE

TABELLA: 7			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
nessuna	--	--	--	--	--		

EMISSIONI FUGGITIVE

TABELLA: 8			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
nessuna	--	--	--	--	--		

EMISSIONI IN ACQUA

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
SF1	Acque chiare (permeato) scaricate al di fuori della discarica, in fognatura comunale	Fognatura comunale
MN1	Acque di prima pioggia dopo trattamento (vedasi PMeC della discarica)	Cunetta stradale

Tipologia di scarico e codifica:

Scarichi idrici finali (SF1, SF2, ...SFn)

Scarichi parziali

scarichi costituiti da acque reflue industriali (AI1, AI2.... AIIn)

scarichi costituiti da acque di raffreddamento (AR, AR2.... ARn)

scarichi costituiti da acque reflue domestiche (AD1, AD2...ADn)

Scarichi acque meteoriche (MI1, MI2MIIn)

La codifica deve essere riportata sugli elaborati grafici e sulle schede tecniche della modulistica regionale

TABELLA 9				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1	PH	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 2060 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale	Annuale	Controllo Reporting Ispezione Programmata
	SAR	Metodo di campionamento 1030 3 6010		trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Materiali grossolani	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 2090 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Solidi sospesi totali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 2090 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	BOD₅	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5120 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	COD	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5130 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Tensioattivi totali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5170 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		

SF1	Alluminio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3050 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Berillio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3100 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Arsenico e composti	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3080 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Bario	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3090 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Boro	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3110 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Cromo e composti	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3150 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Ferro	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3160 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Manganese	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3190 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		

SF1	Nichel e composti	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3220 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Piombo e composti	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3230 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Rame	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3250 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Selenio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3260 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Stagno	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3280 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Vanadio	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3310 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Zinco e composti	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 3320 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Cloro attivo libero	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 4080 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		

SF1	Solfuri	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 4160 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Solfiti	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 4150 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Solfati	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 4140 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Cloruri	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 4090 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Fluoruri	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 4100 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Fosforo totale	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 4060 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Azoto totale	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 4060 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Fenoli totali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5070 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		

SF1	Aldeidi totali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5010 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Solventi aromatici totali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5140 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Solventi azotati totali	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5020 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Pesticidi fosforati	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 5100 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Saggio di tossicità su Daphnia Magna	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 8020 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		
	Escherichia Coli	Metodo di campionamento 1030 3 6010	APAT CNR IRSA 7030 29 2003	trimestrale	Registrazione cartacea	annuale		

TABELLA 10				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
MN1 Per le vasche di prima pioggia, vedasi PMeC della discarica								

SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA 11					Gestore			ARPA LAZIO		
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo*	Punti di controllo del corretto funzionamento		Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1	Triplo stadio a Osmosi Inversa	Primo stadio N. 76+76 moduli osmotici; Secondo stadio N. 36 moduli osmotici; Secondo stadio N. 10 moduli osmotici;	monitoraggio in continuo per il controllo e il processo	Ingresso, post-filtrazione, pre e post del primo stadio, pre e post secondo stadio	Cassa accumulo del permeato (prima della scarico)	continuo	PLC	annuale		

* Specificare se i dispositivi di controllo sono esclusivamente utilizzati per il controllo oppure per il controllo/processo.

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA 12					Gestore		ARPA LAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Non previste	Fermo impianto	--	--	--	continuo	annuale		

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

TABELLA 13						Gestore			ARPA LAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Non previste										

EMISSIONI SONORE

TABELLA 14					Gestore			ARPA LAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Meto dica	Punto di monito raggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05*	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Biennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Biennale		

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

CONTROLLO RADIOMETRICO

TABELLA 15		Gestore			ARPA LAZIO	
Materiale controllato	Modalità di controllo (1)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controllo (2)	Reporting	Frequenza	note
Non previsto						

1 Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)

2 Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro

ACQUE SOTTERRANEE

TABELLA 16				Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Parametro	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Vedasi PMeC della Discarica								

PIEZOMETRI

TABELLA 17						Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate UTM (N/E)	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Vedasi PMeC della Discarica										

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

TABELLA 18					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Vedasi PMeC della Discarica									

MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

TABELLA 19					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Vedasi PMeC della Discarica									

SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO

TABELLA 20											
Struttura contenim. (codifica e descrizione contenuto)	Gestore									ARPA LAZIO	
	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)				
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Frequenza	Note
Silos concentrato	Ispezione visiva	giornaliera	Registro	Ispezione visiva	giornaliera	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	annuale	Controllo registri e reporting e ispezione programmata
Serbatoi chemicals	Ispezione visiva	giornaliera	Registro	Ispezione visiva	giornaliera	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	annuale	Controllo registri e reporting e ispezione programmata

GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Compilare le tabelle al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria.

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Gestore							ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Parametri			Perdite			Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)			
Moduli di filtrazione	Portata, PH, conducibilità	continuo	automatico	conducibilità	Sistema informatico			

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Moduli di filtrazione	Per ciascun componente come previsto dal costruttore	Come previsto dal costruttore	Registro/sistema informatico		

Controlli sui punti critici

Compilare la tabella specificando, per ciascuna attività IPPC e non IPPC, i punti critici degli impianti e dei processi produttivi, le specifiche del controllo che verrebbe effettuato su ogni macchina/impianto e l'eventuale intervento che si andrebbe a realizzare. Per punto critico si intende la fase del processo/ parametro, da tenere sotto controllo allo scopo di rilevare la buona funzionalità dell'impianto consentendo contemporaneamente l'intervento specifico in caso di anomalia, per riportare l'impianto alle condizioni ottimali e garantendo quindi la tutela dell'ambiente e la prevenzione- riduzione delle emissioni.

PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Gestore							ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Parametri			Perdite			Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase (4)	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)		
Moduli di filtrazione	Portata, PH, conducibilità	continuo		automatico	conducibilità	Sistema informatico		

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Moduli Osmotici	Lavaggio	Alcalino 1/150 h Acido 1/600 h	Sistema informatico		

1. Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)
2. Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro
3. Si intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente
4. Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime, in fase di avviamento o di arresto
5. Inquinanti derivanti da un evento anomalo che fa deviare il processo dalle normali condizioni di esercizio